









Segreterie Nazionali

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori di ASPI

In queste settimane è proseguito il confronto tra le Organizzazioni Sindacali e ASPI sia sulla piattaforma di II livello presentata a fine 2023, sia sulle diverse tematiche afferenti all'organizzazione del lavoro, con particolare attenzione ai settori operativi.

Negli incontri svoltisi tra marzo e aprile, oltre alla definizione del PDR 2024 (pagamento 2025), era stata definita la ripartizione delle 1100 unità FTE di Esazione nelle nove direzioni di tronco, oltre ai criteri per la copertura delle eventuali carenze, ed erano state anche suddivise, sempre nelle nove direzioni di tronco, le 40 unità FTE dei settori operativi, derivanti dall'accordo nazionale del 2023.

Nell'incontro dello scorso 28 maggio, invece, la Società ha illustrato alle OOSS le linee guida del nuovo Piano Industriale 2025-2029, in via di approvazione in sede ministeriale.

Piano Industriale che, nel solco del precedente, si muove su due filoni; da un lato gli investimenti per l'ammodernamento e il potenziamento della infrastruttura autostradale, nonché della Manutenzione ordinaria della rete e, dall'altro, l'ulteriore spinta sulla digitalizzazione dei processi, anche in relazione alle modalità di riscossione del pedaggio.

Il piano di ammodernamento e potenziamento della rete è legato ai massicci investimenti legati alla manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alle opere d'arte (viadotti, ponti e gallerie) e all'implementazione dei sistemi di monitoraggio digitalizzati mediante sensori e droni (vedi progetto ARGO), alle nuove opere quali l'ampliamento a tre corsie di diverse tratte autostradali, la gronda di Genova, il tunnel di collegamento nel Porto di Genova, il nodo di Bologna, ecc., e di potenziamento della struttura ingegneristica, sia di ASPI sia di TECNE, nonché di implementazione della parte realizzativa, che vede la centralità di AMPLIA.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla manutenzione ordinaria, tema che necessariamente verrà ripreso nell'ambito della discussione sul comparto Esercizio.

Riguardo all'impatto del nuovo piando sul fattore lavoro, l'azienda ha riconfermato da un lato l'ulteriore spinta sulla digitalizzazione del pagamento del pedaggio che, in un futuro oramai prossimo, si baserà sulla lettura della targa e sull'utilizzo di apposite applicazioni, circostanza che renderà sempre più marginale il pagamento in contanti e, in prospettiva, anche l'utilizzo dell'OBU (Telepass, Unipolmove, ecc.); a tale proposito, dal 1° luglio diventerà operativa sulla Tangenziale di Napoli la nuova App TargaGo, essendo terminato il periodo di sperimentazione e previa autorizzazione del MIT.

L'utilizzo della targa in luogo del biglietto in entrata, rispetto alla quale è aperto il confronto in ambito AISCAT, comporterà nei piani aziendali una conseguente riduzione, significativa e progressiva, del numero di risorse addette all'esazione, scendendo fino a circa 300 unità FTE entro il 2029; processo che dovrà essere accompagnato da un piano di interventi che preveda sia uscite naturali per quiescenza, sia percorsi di ricollocazione e di riqualificazione professionale.

Dall'altro, la società ritiene che debba essere rivista l'organizzazione del lavoro nel comparto Esercizio, investendo sulla viabilità e sulle lavorazioni a maggior valore aggiunto, e coinvolgendo

sempre di più Giovia nelle attività di manutenzione ordinaria non più presidiate prevedendo, comunque, un incremento complessivo degli addetti in entrambe le realtà. In tutto questo, l'azienda ha manifestato la necessità di trovare delle soluzioni condivise entro l'autunno del corrente anno, affinché possano essere messe in atto a partire da gennaio 2025.

Rispetto al comparto Impianti la Società ritiene che, proprio in virtù del potenziale impatto che le nuove tecnologie di esazione avranno sulle attività attualmente presidiate, si incrementeranno le attività legate alle nuove tecnologie e alla digitalizzazione (smart road, infomobilità, impianti di gallerie, sensoristica opere d'arte, ecc.), prevedendo così, in ogni caso, una tenuta complessiva degli attuali organici.

Sui temi legati al secondo livello di contrattazione 2024 - 2026, il cui confronto deve ancora entrare nel vivo, in risposta alle sollecitazioni delle OOSS la Società ha comunicato la disponibilità ad aumentare i Ticket Restaurant di 1 euro dal 1° giugno, portando il valore totale a 8€; inoltre alla luce dell'esito negativo della ricerca di mercato per la polizza sanitaria, ha comunicato la necessità di rivedersi con Unisalute in tempi brevi, con la consapevolezza che bisognerà ritoccare i premi e con l'intenzione di prorogare di 18 mesi l'attuale scadenza, portandola al 31 dicembre 2025.

Le OOSS, dal canto loro, preso atto delle linee guida del nuovo Piano Industriale, nonché dell'accompagnamento non traumatico della trasformazione dell'Esazione, hanno ritenuto opportuno e responsabile sospendere il giudizio, al fine di effettuare tutti gli opportuni approfondimenti di merito su tutti gli aspetti dello stesso, con l'obiettivo di salvaguardare il più possibile il perimetro occupazionale complessivo, compensando le uscite in esazione con nuovi innesti sia negli altri settori di ASPI, sia in Giovia, prevedendo anche delle soluzioni occupazionali per il bacino dei lavoratori stagionali.

Le OOSS, nel contempo, hanno messo in evidenza l'assoluta urgenza di chiudere la trattativa sul II livello (2024-2026), che dev'essere svincolata dalla discussione sul nuovo Piano industriale e, a tale proposito, hanno evidenziato come il ritardo sulla discussione stia portando notevoli risparmi alla Società, a partire dalla questione legata alla decorrenza dell'incremento dei Ticket Restaurant.

Sul tema della Polizza Sanitaria le OOSS, nell'evidenziare il colpevole ritardo con cui la Società ha svolto la ricerca di mercato, hanno chiesto di effettuare con urgenza l'incontro con Unisalute, dichiarando la loro disponibilità a destinare parte delle risorse del II livello al rinnovo della Polizza, a condizione che questo sia per due anni e che dalla Compagnia si riesca ad ottenere un miglioramento della stessa, a partire dalle franchigie esistenti per alcune prestazioni.

Il confronto con la Società proseguirà con il seguente calendario e ordini del giorno:

- martedì 11 giugno, ore 14:00, incontro con Unisalute per la Polizza (solo Segreterie e Direzione aziendale)
- giovedì 20 giugno, ore 9:30, incontro sull'Esercizio e potenziali riflessi su Giovia, in plenaria allo Roma Scout center e in videoconferenza;
- 4 e 5 luglio presso la Filt Nazionale, 10 e 11 luglio presso il Roma Scout Center, con orari e ordini del giorno da definire.

Roma, 3 giugno 2024